



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

2° SERVIZIO

ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Via Baccelli n° 1 - 09098 Terralba

Tel. 078385301 - Fax 078383341

P.IVA 00063150957

ATTIVAZIONE PRELIMINARE DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Aggiornamento Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario "Stagno di Corru S'Ittiri " (ITB030032)

Stesura Piano di Gestione della Zona di Protezione Speciale "Corru S'Ittiri, stagno di S. Giovanni e Marceddi" (ITB034004)

- Vista la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992.
- Visto il D.P.R. n. 357 dell'08/09/1997 e s.m.i.
- Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/06/2001.
- Visto il CAPO I e III del Titolo II, Parte II del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal D. Lgs. n. 4/2008 e dal D. Lgs. n. 128/2010.
- Vista la Determinazione n. 21332 del 21/09/2011 con cui la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela della Natura ha approvato "l'invito a presentare proposte" relativo alla misura a regia regionale 323, azione 1, sottoazione 1 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000".
- Viste le linee guida regionali per la redazione dei Piani di Gestione dei SIC e delle ZPS della Regione Sardegna.
- Richiamate le disposizioni attuative contenute nella Delibera della Giunta Regionale n. 34/33 del 07/08/2012.

SI RENDE NOTO

Che il Comune di Terralba, in qualità di capofila, unitamente ai Comuni di Arborea, Arbus e Guspini, intende avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativamente:

- all'aggiornamento del Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario "Stagno di Corru S'Ittiri " (ITB030032);
- alla stesura Piano di Gestione della Zona di Protezione Speciale della Zona di Protezione Speciale ""Corru S'Ittiri, stagno di S. Giovanni e Marceddi" (ITB034004)".

Si riporta in allegato un documento contenente:

- i contenuti dei Piani di Gestione anche in termini di obiettivi e struttura presunta degli stessi;
- l'elenco degli enti territorialmente interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni secondo quanto stabilito all'art. 5 della nella Delibera della Giunta Regionale n. 34/33 del 07/08/2012.

Terralba, lì 07.02.2014

Il Responsabile del Servizio
(f.to Geom. Romano Pitzus)

ALLEGATO I - Contenuti dei Piani di Gestione

Nelle Linee Guida per la gestione dei siti Natura 2000 di cui al D.M. 03/09/2002, il Piano di Gestione viene definito come uno "**Strumento di gestione di un sito della Rete Natura 2000 o della Rete Ecologica Regionale specifico o integrato ad altri piani**".

Nel 2005 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha pubblicato un Manuale per la gestione dei Siti Natura 2000, utilizzando anche i risultati del progetto LIFE99NAT/IT/006279 denominato "Verifica della Rete Natura 2000 in Italia e modelli di gestione".

Nel 2005 la Regione Autonoma della Sardegna ha ritenuto opportuno formulare proprie Linee Guida, dirette agli enti locali, per l'elaborazione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000.

Nel 2012 la R.A.S., alla luce dell'esperienza maturata attraverso l'attuazione della misura 1.5 del POR Sardegna 2000-2006, ha provveduto ad un aggiornamento delle proprie Linee Guida per l'elaborazione di nuovi Piani di Gestione e per la revisione di quelli già approvati.

La struttura dei Piani di Gestione

Coerentemente con quanto indicato nelle Linee Guida della Regione Sardegna, la redazione del Piano sarà articolata in 2 fasi principali:

- nella prima fase (Studio Generale) verrà definito un quadro conoscitivo relativo al sito in oggetto dal quale risultino gli elementi di natura legislativa, regolamentare, amministrativa, pianificatoria, programmatoria e contrattuale esistenti, le caratteristiche biotiche ed abiotiche del sito, con particolare riferimento a quelle naturalistiche, i fattori di pressione e le condizioni socio-economiche.
- nella seconda fase (Quadro di Gestione) saranno invece definite le indicazioni gestionali, sulla base di una adeguata individuazione delle esigenze ecologiche e delle problematiche inerenti specie e habitat presenti.

Lo Studio Generale dovrà contenere:

- il quadro normativo e programmatico di riferimento;
- l'atlante del territorio;
- la caratterizzazione territoriale del sito;
- la caratterizzazione abiotica;
- la caratterizzazione biotica;
- la caratterizzazione agro-forestale;
- la caratterizzazione socio-economica;
- la caratterizzazione urbanistica e programmatica;
- la caratterizzazione paesaggistica.

Il Quadro di Gestione dovrà invece contenere:

- la sintesi degli effetti di impatto individuati nello Studio Generale;
- la definizione degli obiettivi del Piano di Gestione: obiettivo generale, obiettivi specifici e risultati attesi;
- le azioni di gestione (interventi attivi, regolamentazioni, incentivazioni, programmi di monitoraggio e/o ricerca, programmi didattici);
- il Piano di Monitoraggio per la valutazione dell'attuazione del Piano di Gestione;
- l'organizzazione gestionale del sito.

Indirizzi e obiettivi dei Piani di Gestione

L'obiettivo essenziale e prioritario che la Direttiva Habitat pone alla base della necessità di definire apposite misure di conservazione a cui sottoporre ciascun sito Natura 2000, è quello di *garantire il mantenimento in uno "stato di conservazione soddisfacente" gli habitat e/o le specie di interesse comunitario, prioritari e non, in riferimento alle quali il SIC e/o la ZPS sono stati individuati.*

In particolare sono oggetto di tutela e conservazione gli habitat e le specie vegetali e animali riconosciute nell'Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE e nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE (quest'ultima recentemente sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE).

A questi si aggiungono altri eventuali risorse di interesse naturalistico-ambientale suscettibili di tutela e salvaguardia.

Il Piano di Gestione, in quanto misura di conservazione, ai sensi della Direttiva Habitat deve assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario.

Gli Obiettivi Generali, definiti in via preliminare nell'ambito della redazione dei Piani di Gestione sono i seguenti:

- Ob_G1. Tutela, recupero e qualificazione del sistema ecologico del sito, coerentemente con gli indirizzi del progetto Natura 2000 e la valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.
- Ob_G2. Perseguimento di scenari di sviluppo socio-economico del territorio coerenti ai requisiti di sostenibilità ambientale e calibrati rispetto alle potenzialità del sito.

ALLEGATO II - Elenco degli Enti territorialmente interessati e dei Soggetti competenti in materia ambientale

Comune di Terralba

Via Baccelli n. 1 - 09098 Terralba
fax: 0783 83341
protocollo.terralba@cert.legalmail.it

Comune di Arborea

Viale A. Omodeo n. 5
09092 ARBOREA (OR)
fax: 0783.8033223
protocollo@pec.comunearborea.it

Comune di Arbus

Via XX Settembre n. 27
09031 ARBUS (VS)
protocollo@comune.arbus.ca.it

Comune di Guspini

Via Don Minzoni n. 10
09036 GUSPINI (VS)
protocollo@pec.comune.guspini.vs.it

Provincia del Medio Campidano

Settore Ambiente
via Paganini, 22 - 09025 Sanluri
fax: 070 9370383
ambiente@provincia.mediocampidano.it

Provincia di Oristano

Settore Ambiente e Suolo
Via Carducci, 42 - 09170 Oristano
provincia.oristano@cert.legalmail.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione generale della difesa dell'ambiente
Via Roma, 80 - 09123 Cagliari
fax 070/6066697
difesa.ambiente@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio della Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e sistemi informativi ambientali
Settore delle Valutazioni ambientali strategiche e Valutazioni di incidenza
Via Roma, 80 - 09123 Cagliari
fax 070/6066664
amb.savi@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura
Via Roma, 80 - 09123 Cagliari
fax 070/6066705
amb.cons.natura@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale
Via Biasi, 7 - 09131 Cagliari
fax 070/6066568
cfva.direzione@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Cagliari
Via Biasi, 9 - 09131 Cagliari
fax 070/6064812
cfva.sir.ca@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Cagliari
Via Donizetti, 15/a - 09170 Oristano
fax 0783/308528
cfva.sir.or@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela del suolo e politiche forestali
Via Roma, 253 - 09123 Cagliari
fax 070/6062765
amb.tutela-suolo@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica
Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari
fax 070/6064311

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e Medio Campidano
Vico Arquer, 12/14 - 09170 Oristano
fax 0783/308773
eell.urb.governoterr.or@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato EE.LL. Finanze e Urbanistica
Servizio territoriale demanio e patrimonio di Oristano-Nuoro-Medio Campidano
Via Cagliari, 238 - 09170 ORISTANO
fax Fax 0783/308653
eell.dempatr.oristano@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari
via San Simone, 60 - 09123 Cagliari
fax 070/6066979
llpp.civile.ca@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Oristano
Via Donizetti 15/a - 09170 Oristano
fax 0783/308717
llpp.civile.or@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Agricoltura e Riforma Agropastorale
Via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari
fax 070/6066349
agr.territorio.ambiente@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni
Via Mameli, 88 - 09123 Cagliari
fax 070/6062560
pres.ab.distrettoidrografico@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna
Direzione Generale
Via Mameli, 96 - 09123 Cagliari
fax 070/4509707
sardegnacoste@regione.sardegna.it

Ente Foreste Sardegna
Direzione Generale
viale Merello, n. 86 - 09123 Cagliari
fax 070 272086
direzione@enteforestesardegna.it

A.R.P.A.S
Direzione Generale
via Contivecchi, 7 - 09122 Cagliari
fax 070 27140
info@arpa.sardegna.it

A.R.P.A.S
Dipartimento Provinciale di Oristano
via Diaz, 63 - 09170 Oristano
fax 0783/73750
dipartimento.or@arpa.sardegna.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna
Via dei Salineri, 20-24 - 09126 Cagliari
fax 070/3428209
dr-sar@beniculturali.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici delle Province di Cagliari e Oristano
Via Cesare Battisti, 2 - 09123 Cagliari
fax: 070 2010352
sbappsae-ca@beniculturali.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Cagliari e Oristano

piazza Indipendenza, 7 - 09124 Cagliari

fax: 070 658871

mbac-sba-ca@mailcert.beniculturali.it

Societa' Bonifiche Sarde S.p.A.

Viale Omodeo, 9 - 09092 Arborea (OR)

fax: 0783/800449

info@bonifichesarde.it

Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale

Via Dante, 254 - 09128 Cagliari

fax: 070/4095340

cbsm@cbsm.it

Consorzio di Bonifica dell'Oristanese

Via Cagliari, 170 - 09170 Oristano

fax 0783/3150243

protocollo.cbo@pec.it

Agenzia del Demanio

Via Antonio lo Frasso, 2 - 09127 Cagliari

fax. 070/6402510

dresardegna@agenziademanio.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Oristano

Sezione Demanio

c/o Porto Industriale - 09170 Oristano

fax: 0783 359933

cporistano@mit.gov.it

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Ufficio delle Dogane di Cagliari

Sezione operativa di porto di Oristano

c/o Porto Industriale - 09170 Oristano

fax: 7591600

dogane.cagliari.oristano@agenziadogane.it

ALLEGATO III - Modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni

Le attività di consultazione dei Soggetti competenti in materia ambientale e di partecipazione ed informazione del Pubblico sono elementi fondamentali del processo integrato di pianificazione e valutazione e ne garantiscono l'efficacia e la validità.

Nel processo partecipativo e di consultazione sono coinvolti i seguenti soggetti, individuati sulla base della definizione data dagli orientamenti regionali per la valutazione ambientale di piani e programmi:

- *Soggetti competenti in materia ambientale*: pubbliche amministrazioni che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione di piani o programmi.
- *Pubblico*: una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi, della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone.
- *Pubblico interessato*: pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure (le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa vigente, sono considerate come aventi interesse).

Le attività di consultazione dei Soggetti competenti in materia ambientale e di partecipazione ed informazione del Pubblico e del Pubblico interessato sono quindi elementi fondamentali del processo integrato di pianificazione e valutazione che ne garantiscono l'efficacia e la validità.

Una delle finalità dei momenti partecipativi e di consultazione è infatti quella di contribuire all'integrazione delle informazioni a disposizione dei responsabili delle decisioni in relazione al Piano di Gestione. Da questi contributi potrebbero emergere nuovi elementi capaci di introdurre modifiche sostanziali al Piano, con ripercussioni significative sull'ambiente.

I pareri espressi attraverso le consultazioni e le osservazioni devono essere valutati nella fase finale di elaborazione del Piano, così da consolidare la proposta di Piano prima della sua approvazione.

La fasi di consultazione e partecipazione all'interno del processo di VAS fanno sì che esso non si riduca ad un semplice procedura di valutazione ma che al contrario, diventi un'opportunità per confrontare opinioni e punti di vista ed un momento di interazione tra i soggetti interessati.

Lo schema seguente sintetizza il processo partecipativo e di consultazione, evidenziando, per ciascun momento individuato, le modalità di conduzione e coinvolgimento dei Soggetti interessati:

- un incontro di scoping finalizzato a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.
All'incontro partecipano l'Ente proponente (Comune di Terralba - capofila), il SAVI, il Servizio tutela della natura, l'ARPA Sardegna, tutti gli Enti territorialmente interessati e i Soggetti competenti in materia ambientale come definiti all'art. 4 dell'All. C della Delibera di Giunta Regionale n. 33/34 del 07/08/2012;
- un incontro pubblico da tenersi durante la formazione del Piano di Gestione.
All'incontro l'Ente proponente invita i portatori locali di interesse operanti sul territorio del SIC, i residenti nei comuni interessati dal sito e le associazioni ambientaliste.
All'incontro sono invitati inoltre il SAVI ed il Servizio tutela della Natura.
- Un incontro pubblico tra il 15° e 45° giorno successivi al deposito del Piano di Gestione; All'incontro l'Ente proponente invita il SAVI, il Servizio tutela della natura, gli Enti territorialmente interessati e i Soggetti competenti in materia ambientale.
All'incontro pubblico sono invitati altresì i portatori locali di interesse, i residenti nei Comuni interessati dal Sito, le associazioni ambientaliste.

In tali incontri il proponente fornirà la più ampia e completa informazione sui Piani elaborati, in modo che chiunque possa presentare le proprie osservazioni nella forma prevista dalla norma.